

Sigla FR/ING
Data 12/10/2021
Prot. n. 14790

Allo
Sportello Unico Attività Produttive
Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Alessandro Manzoni, 25
61049 Urbania (PU)
Pec: suap.cm.altoemediometauro@emarche.it

Pratica SUAP 937/2021

OGGETTO: PROCEDIMENTO ORDINARIO (ART. 7 DPR 160/2010) **REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE SERVIZI SOCIALI BENELLI.**

Parere progetto risoluzione interferenza con fognatura pubblica e Nulla osta per l'allaccio (domestiche e assimilabili alle domestiche) in pubblica fognatura di acque reflue, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: Benelli Armi Spa
Ubicazione: Via della Stazione, 50 - Comune di Urbino (PU)
Pratica: 11/21 allaccio
Approvazione progetto

In riferimento alla convocazione in forma semplificata e modalità asincrona della Conferenza di Servizi in oggetto (acquisita al nostro prot. n. 12017 del 17/08/2021), vista la successiva integrazione acquisita agli atti il 20/09/2021, nostro prot. n. 13605, si esprime quanto segue:

RISOLUZIONE INTERFERENZA CON COLLETTORE FOGNARIO PUBBLICO

parere favorevole al progetto di risoluzione dell'interferenza del collettore fognario misto esistente col nuovo edificio, con le indicazioni e prescrizioni elencate nei paragrafi che seguono.

Generale

- Il collettore in progetto è PVC DN500 SN4 e verrà posato a tre metri dall'ingombro del nuovo edificio.
- Come definito nell'incontro coi Progettisti del 03/09/2021, lo spostamento della fogna avverrà dopo l'esecuzione del muro di contenimento delle opere in progetto e la stabilizzazione del terreno di riporto.
- L'allettamento in sabbia del tubo dovrà rispettare quanto indicato nella sezione di scavo tipo allegata.

Materiali e modalità esecutive

- Le condotte in PVC dovranno essere SN4 (SDR41), conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 del 1999 "Costruzione e

collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura"; in particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.

- La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
- Le condotte dovranno essere posate su di un letto di sabbia continuo e livellato. Inoltre, dovranno essere rinterrate e rinfiaccate con sabbia per uno strato sufficiente a proteggerle dal successivo rinterro totale che dovrà essere eseguito per strati costipati. Nei casi in cui il soprato è minore di 1,00 metro dal piano calpestabile, il collettore andrà rinfiaccato con calcestruzzo Rbk 200.
- I pozzetti d'ispezione dovranno sopportare carichi di 1ª categoria.
- I pozzetti d'ispezione dovranno garantire l'impermeabilità; si dovranno pertanto prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
- Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.
- I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.

Direzione lavori

Prima di iniziare i lavori la Ditta dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni della scrivente (0721 6991) il quale curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

Rilievi

La ditta appaltatrice dovrà predisporre i disegni "come costruito" (as-built) delle opere realizzate, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione del collettore. Gli esecutivi dovranno essere redatti in scala leggibile e indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo. Inoltre, dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2019 light o versioni precedenti; se trasmessi su supporto cartaceo dovranno essere in duplice copia.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Collaudi

Le opere fognarie realizzate saranno collaudate con le modalità che verranno indicate dal personale della scrivente. In ogni caso si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Certificazioni finali

Il Direttore dei Lavori fornirà a Marche Multiservizi i seguenti documenti in duplice copia:

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- Certificato di regolare esecuzione delle opere ed impianti;
- Rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "Rilievi";
- I certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;

--- o ---

Tutti costi restano a carico della Ditta committente.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA COMUNALE

Nulla Osta all'allaccio alla pubblica fognatura comunale, con le prescrizioni di seguito elencate:

- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699729). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati.

Si ricorda che le acque bianche non rientrano nella gestione del S.I.I. e pertanto non sono di competenza di questa Società, tuttavia Nulla Osta lo scarico, fatte salve le verifiche di invarianza idraulica di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto della dichiarazione che dalla realizzazione della nuova cucina a servizio della mensa, non conseguiranno variazioni dei volumi di scarico che richiedano la modifica dell'AUA Determinazione n. 962 del 20/09/2019, che, tra l'altro, autorizza anche lo scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche della cucina attuale, al termine dell'intervento dovrà essere trasmesso anche alla Provincia di Pesaro e Urbino l'aggiornamento dello schema fognario.

Il presente documento si intende rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.



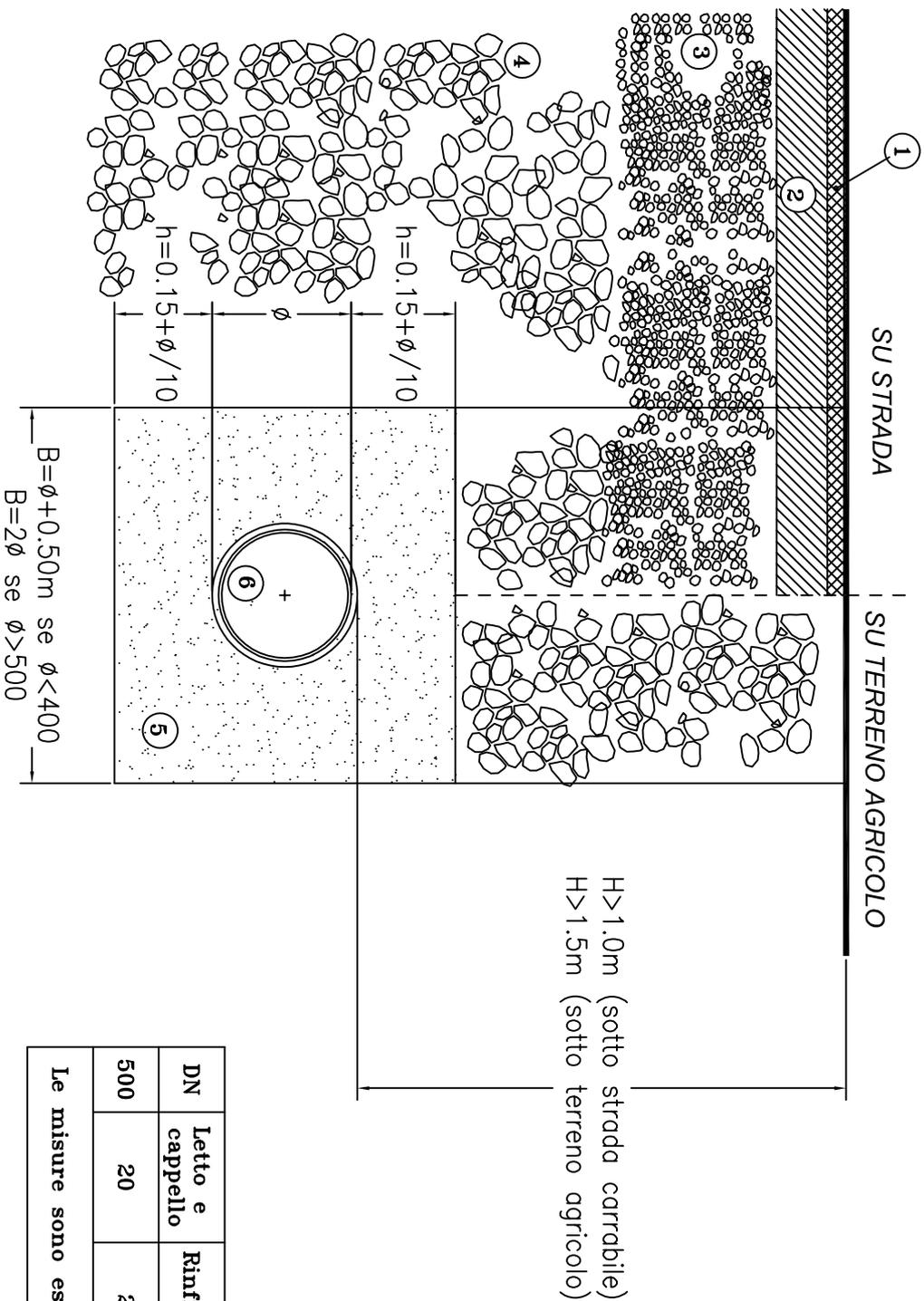
Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti

Originale firmato digitalmente

Allegato: Sezione di scavo tipo.pdf

Sezione di scavo tipo fognatura mista PVC DN500



LEGENDA

- ① Tappetto d'usura
- ② Bynder
- ③ Stabilizzato
- ④ Pietrisco (terreno arido)
- ⑤ Sabbia di cava
- ⑥ Condotta fognaria

DN	Letto e cappello	Rinfianco	Larghezza scavo
500	20	25	100

Le misure sono espresse in cm

Sigla FR/ING
Data 27/08/2021

Prot. n. 12360

Allo
Sportello Unico Attività Produttive
Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Alessandro Manzoni, 25
61049 Urbania (PU)
Pec: suap.cm.altoemediometauro@emarche.it

Pratica SUAP 937/2021

OGGETTO: PROCEDIMENTO ORDINARIO (ART. 7 DPR 160/2010) **REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE SERVIZI SOCIALI BENELLI.**

Parere per le interferenze con i sottoservizi pubblici e Nulla osta per l'allaccio (domestiche e assimilabili alle domestiche) in pubblica fognatura di acque reflue, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: Benelli Armi Spa
Ubicazione: Via della Stazione, 50 - Comune di Urbino (PU)
Pratica: 11/21 allaccio
Richiesta integrazioni

In riferimento alla convocazione in forma semplificata e modalità asincrona della Conferenza di Servizi in oggetto (acquisita al nostro prot. n° 12017 del 17/08/2021), relativamente alla fognatura privata dell'edificio in progetto, si chiede di integrare la documentazione inviata con elaborati grafici e relazione tecnica che:

- riportino le linee della fognatura nera di collegamento ai trattamenti, indicando l'origine ed il piano degli scarichi;
- specifichino se la realizzazione della nuova cucina a servizio della mensa determinerà variazioni che richiedano la modifica dell'AUA Determinazione n. 962 del 20/09/2019, che autorizza lo scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche della cucina attuale, con l'eventuale integrazione della documentazione necessaria.

Inoltre, come da accordi presi dai Progettisti con i tecnici della scrivente nell'incontro dell'11/12/2019 e richiamando i contenuti del parere espresso dalla scrivente l'11/12/2013 con Prot. 19677 per la procedura di verifica di assoggettabilità Vas per la variante parziale al PRG della Zona B25 (vedasi allegato), dovranno essere presentati:

- il progetto di spostamento del collettore fognario misto esistente PVC DN500 che interferisce con le opere in progetto in una posizione idonea, ad almeno tre metri dall'edificio e da quant'altro possa limitare le manutenzioni ordinarie o straordinarie del collettore;
- il progetto di potenziamento del tratto di acquedotto, a servizio esclusivo dell'utenza Benelli Armi, compreso tra il contatore d'utenza e il civico 66 di Via della Stazione;

- la dichiarazione di non incremento dei volumi di scarico rispetto alla situazione attuale. Nel caso di nuovi scarichi andrà verificata la loro compatibilità con la capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione pubblico a servizio della zona.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature al numero telefonico 0721 699254.

In attesa delle integrazioni richieste la pratica è da ritenersi sospesa.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Originale firmato digitalmente

AP Sigla FR/CST/RM/AF
Data 11 DIC 2013
Prot. n. 19677

Spettabile
Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio Urbanistica – Pianificazione
Territoriale – VIA – VAS – Aree Protette
c/a Responsabile della P.O. 12.2
Primavera Ing. Mario
Viale Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)

e p.c. Spettabile
AATO n.1 Marche Nord – Pesaro e Urbino
c/a Responsabile Area Tecnica
Ranocchi Ing. Michele
Via Borgomozzo, 10/C
61121 Pesaro (PU)

Spettabile
Comune di Urbino
Settore Urbanistica
c/a Dirigente Brincivalli Avv. Angelo
Via Santa Chiara, 24
61029 Urbino (PU)

Oggetto: Comune di Urbino, - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. – per variante parziale al vigente P.R.G. Zona "B25" – Area ex stazione ferroviaria - Contributo Ente gestore del Servizio Idrico Integrato e Rete gas metano

In riferimento alla richiesta di parere del 14/11/2013 con Prot. n. 84918 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 18101 del 18/11/2013) sulla procedura in oggetto, si esprime il contributo tecnico che segue.

SERVIZIO IDRICO

L'impiantistica esistente ha diametri esigui e mal sopporta gli attuali volumi di fornitura all'utenza Benelli Armi Spa. Quando saranno noti i nuovi fabbisogni, si valuteranno in maniera puntuale i potenziamenti da realizzare per adeguare l'impiantistica esistente alle nuove necessità.

Le opere necessarie per la fornitura idrica potrebbero richiedere anche un impegno di spesa notevole.

SERVIZI FOGNARI E DEPURATIVI

Per il nuovo edificato dovrà essere prevista un'impiantistica fognaria di tipologia separata. Le acque reflue dovranno essere recapitate al collettore fognario esistente pubblico di tipologia mista che attraversa l'area, il quale dovrà essere spostato fuori dall'area di sedime dei nuovi edifici, posato in aree verdi o carrabili non recintate, con la possibilità di essere raggiunto da mezzi meccanici pesanti in modo libero e immediato.

Le acque meteoriche in nessun caso dovranno essere collegate al citato collettore pubblico ma recapitate su un corso d'acqua.

Il depuratore pubblico che serve l'area è al limite della sua capacità lavorativa si dovrà quindi verificare se i volumi di scarico del nuovo edificato sono compatibili con le capacità di trattamento residuo dell'impianto di depurazione.

La realizzazione di nuove opere fognarie sarà l'occasione per scollegare dalla fogna mista che attraversa l'area l'attuale rete privata acque meteoriche della Benelli Armi.

SERVIZIO GAS METANO

L'edificio esistente è già servito da una condotta in media pressione (MP) e da una gruppo di riduzione (GRI) ad esso dedicati. Quando saranno noti i nuovi fabbisogni, si valuterà in maniera puntuale se occorre adeguare l'impiantistica esistente alle nuove necessità.

Tutti i sottoservizi (idrici, fognari e gas metano) di nuova realizzazione avranno sviluppo sotterraneo.

Tutte le opere da realizzare restano economicamente a carico della Ditta Proprietaria.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

